



ORIGINALE

# CITTA' DI ERACLEA

Provincia di Venezia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 21 DEL 30/04/2014

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTA' DI ERACLEA PER CHIEDERE AL PRESIDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO LA REVISIONE DELLA BOZZA DI PATERNARIATO DEL P.S.R. 2014/2020.**

L'anno 2014, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 18:00, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Sindaco, con avvisi scritti, spediti a domicilio di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
TALON GIORGIO	SI	STEFANETTO STEFANO	SI
TREVISIOL ITALO	SI	ROSSI GIANCARLO	SI
BATTISTEL GIULIANO	SI	VERONESE SILVIA	NO
BOSO STEFANO	SI	TESO GRAZIANO	NO
RIZZETTO RICCARDO	SI	CATTELAN ANGELO	NO
BACCICHETTO RENZO	SI	CESARO OSVALDO	NO
CIBIN PIER PAOLO	NO	CATTELAN ROBERTO	SI
FILIPPI RENATA	SI	PARO RICCARDO	NO
FINOTTO ENRICO	NO		

Totale Presenti 10 Totale Assenti 7

Presiede la seduta il/la Signor/a **Giorgio TALON** in qualità di **Il Sindaco**.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale Sig. **Dr.ssa Laura BONDONI**.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 10 Consiglieri su 17 assegnati e n. 17 in carica, dichiara aperta la seduta e invita i convocati a deliberare sull' oggetto all' ordine del giorno.

Scrutatori : **CATTELAN ROBERTO**

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTA' DI ERACLEA PER CHIEDERE AL PRESIDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO LA REVISIONE DELLA BOZZA DI PATERNARIATO DEL P.S.R. 2014/2020.**



**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTO:**

- che l'Accordo di Paternariato nazionale elaborato dal MiSe stabilisce che i territori nei quali applicare l'approccio Leader-CLLD possono essere molteplici (rurali, urbani e riconducibili alla pesca) e che la loro individuazione dovrà essere effettuata dai programmi regionali, in modo coordinato dai diversi Fondi. Per quanto poi riguarda specificatamente l'attuazione dell'approccio CLLD nelle aree rurali, nei programmi operativi dovrà essere data priorità alle aree C e D della classificazione delle aree 2014-2020;
- che la bozza del PSR 2014/20 presentata dalla Regione Veneto al partenariato il 10 aprile 2014, relativamente alla parte "Leader", stabilisce:
  - la limitazione dell'applicazione del Leader alle aree C e D, escludendo la maggior parte delle aree rurali a maggior vocazione agricola ed in particolare dell'intero Veneto Orientale (collocato in area B);
  - la riduzione della quota riservata all'approccio Leader al minimo da Regolamento (5% del PSR, ora è l'11%);
  - la riduzione dei GAL Veneti da 14 a 8;
- che nonostante i numerosi incontri la Regione Veneto sembra intenzionata a mantenere l'esclusione delle aree B dall'applicazione del Leader 2014-2020;
- che la programmazione per il periodo 2014/20 è stata definitivamente avviata con l'approvazione del Regolamento generale n. 1303/2013 del 17.12.2013 e dei singoli fondi FEASR, FESR ed FSE (il Regolamento FEAMP è in fase di approvazione);

**CONSIDERATO CHE:**

- il Veneto orientale è stato interessato dal 1994 da una serie di finanziamenti speciali riservati alle *aree rurali*, applicati in territori diversi nelle varie programmazioni:
  - nel periodo 1994-1999, nelle aree ex obiettivo 5b (13 Comuni: il portogruarese, oltre ai Comuni di Ceggia, Eraclea e Torre di Mosto);
  - nel periodo 2000-2006, nelle aree a bassa densità abitativa e ambito di Parchi (19 Comuni: l'ambito del Parco del Sile e, nel Veneto Orientale, i Comuni di: San Michele al Tagliamento, Caorle, Torre di Mosto, Meolo, Fossalta di Piave e Quarto d'Altino);
  - nel periodo 2007-2013, in tutto il Veneto Orientale (16 Comuni nell'ambito del PSL - Leader e 6 Comuni nell'ambito del PIA-R);
- Tali fondi hanno rappresentato per il Veneto Orientale un'occasione fondamentale ed unica: nelle tre programmazioni 1994-99, 2000-06 e 2007-13 sono stati realizzati quasi 300 progetti per un totale di circa 20 milioni di euro;
- I fondi Leader hanno permesso la creazione di una struttura di governance locale che, insieme alla Conferenza dei Sindaci e all'Intesa Programmatica d'Area e col coordinamento di VeGAL, ha permesso l'attrazione di molti altri fondi comunitari: FSE, FERS, Interreg, Life, Equal, ecc.;



Tali fondi hanno permesso la realizzazione di itinerari, il recupero di manufatti storici, il lancio di eventi e manifestazioni, la promozione e la comunicazione dell'area, e l'avvio di un processo di valorizzazione turistica del territorio rurale;

- Tali risultati sono stati possibili grazie all'azione svolta dal partenariato di VeGAL, il gruppo di azione locale che, come sancito dalla recente classifica del Ministero delle politiche agricole, è stato classificato come il primo in Italia per dinamicità e progettualità;
- Il GAL VENEZIA ORIENTALE attualmente funge da capofila del GAC Veneziano per l'attuazione locale dei fondi FEP 2007/13;
- Il Veneto orientale è ambito del Parco Alimentare: un distretto di produzione di oltre 50 prodotti con vari marchi di qualità e riconoscimenti; un modello unico nel suo genere e sul quale il territorio sta scommettendo non solo in vista di Expo2015, ma anche e soprattutto in chiave post Expo;
- Altre Regioni, come la Regione Lombardia, si sono già espresse in merito alla futura applicazione dell'approccio CLLD nel FEASR 2014/20, ammettendo le aree B;

**RITENUTO** di fare proprio l'Ordine del Giorno della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale approvato in data 23 aprile 2014;

**SENTITA** la relazione dell'Assessore Stefano Stefanetto, consigliere del CdA di VeGAL, e gli interventi dei Consiglieri presenti, come da verbale allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita dei pareri di regolarità tecnico-amministrativo e contabile in quanto trattasi di mero indirizzo, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli n. 09, contrari n. 00, astenuti n. 01 Consigliere (Cattelan R.),

### **DELIBERA**

#### **DI CHIEDERE AL PRESIDENTE DELLA REGIONE VENETO:**

1. Di riservare all'approccio CLLD 2014/20 nell'ambito del futuro PSR finanziato dal Fondo FEASR la stessa quota riservata nella programmazione 2007/13 (pari a circa l'11%);
2. di non limitare l'applicazione del CLLD 2014/20 alle sole aree C e D, ma includere anche le aree B;
3. di estendere gli ambiti di applicazione da un max di 150.000 a 250.000 abitanti, anche al fine di dare omogeneità con altre strutture di Governance territoriale (ASL, IPA, Conferenza dei Sindaci ecc);
4. di adottare un approccio multi-fondo nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale, prevedendo la partecipazione, oltre che del fondo FEASR, anche dei fondi FESR ed FSE, con una dotazione di risorse pari a quelle stanziare nell'ambito del PSR;
5. di prevedere il mantenimento dell'attuale numero dei GAL Veneti, ritenendoli la forma più adatta di governance dei piani di sviluppo in relazione alle specificità territoriali del Veneto;



### **DI INVITARE**

Il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale e il Presidente di VeGAL a sollecitare la Giunta Regionale del Veneto, l'opinione pubblica, le istituzioni, i Sindaci e le categorie economiche - direttamente e attraverso gli organismi di rappresentanza regionale in sede di Tavolo di partenariato - affinché siano recepite nei redigenti Programmi Operativi le indicazioni proposte, relativamente all'applicazione dell'approccio CLLD nella programmazione 2014/20;

### **DI DARE MANDATO**

Al Sindaco della Città di Eraclea di trasmettere formalmente il presente Ordine del Giorno al Presidente della Regione Veneto.

*Allegati: - verb21.*

**Sono le ore 20:50 del 30 aprile 2014, termina la seduta Consiliare.**

**VERBALE DEGLI INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI EFFETTUATI  
NELLA SEDUTA DEL 30 APRILE 2014 ORE 18:00 – PUNTO N° 08 ALL'O.D.G.**


**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTA' DI  
ERACLEA PER CHIEDERE AL PRESIDENTE DELLA REGIONE DEL VENETO LA  
REVISIONE DELLA BOZZA DI PATERNARIATO DEL P.S.R. 2014/2020.**

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui in oggetto, sono assenti i Conss. Cibin e Finotto (assenti giustificati), i Conss. Cattelan A. e Paro ed i Conss. Teso e Cesaro (usciti al punto n° 05 all'OdG – vd. DCC n° 18/2014) e Veronese (uscita al punto n° 07 all'OdG – vd. DCC n° 20/2014) – Totale n° 10 presenti.

**SINDACO TALON:** Ordine del giorno del consiglio della città di Eraclea per chiedere al Presidente della Regione Veneto la revisione della bozza del partenariato del P.S.R. 2014/2020. Siccome... se non metto in difficoltà... siccome all'interno del gruppo di azione locale Veneto orientale abbiamo l'assessore Stefanetto, che ci rappresenta e che proprio oggi - il motivo del mio ritardo è proprio per questo - è stato riconfermato nella sua carica di consigliere del CdA di VeGAL, se lui vuole illustrare questo ordine del giorno, penso che sia la persona più indicata a farlo, perché segue personalmente... Quindi do la parola all'assessore Stefanetto.

**Relaziona l'Assessore all'Edilizia Privata – Demanio – Edilizia Residenziale Pubblica e Politiche Abitative, STEFANETTO, consigliere del CdA di VeGAL:** Va bene. Così, appunto, questo ordine del giorno segue un ordine del giorno analogo fatto dalla conferenza dei sindaci. Io tra l'altro ho votato oggi all'assemblea dei soci di VeGAL, che sono tutti i sindaci del Veneto orientale, della provincia e altri enti, in quanto tende a far rivedere alla regione Veneto l'accordo di partenariato che stabilisce la destinazione dei fondi europei per il 2014/2020. Partendo da un documento che ha fatto il Ministero dello sviluppo economico, che prevedeva sostanzialmente la... una maggior razionalizzazione delle risorse, la regione Veneto ha pensato di operare una forte limitazione, e quindi, da una parte riducendo l'incidenza che i fondi cosiddetti PSL, cioè quei fondi che appartengono al progetto Leader, ha previsto una riduzione dell'undici per cento che era attualmente nella programmazione 2007/2013 al cinque per cento; ha previsto una riduzione delle zone di applicazione escludendo nelle zone Veneto le zone classificate di tipo B. La classificazione è una classificazione che viene fatta per densità abitativa. L'esclusione dell'applicazione alle zone B vuol dire escludere tutto il Veneto Orientale, che è tutta la provincia di Venezia e tutta la parte pianeggiante delle provincia di Treviso, dalla possibilità dei finanziamenti leader, cioè dei finanziamenti PSL. Per noi è particolarmente importante perché devo ricordare al consiglio comunale che nell'ambito del PSL noi abbiamo portato avanti progetti, con le penurie che ci sono, per quasi seicento mila euro, per i quali abbiamo avuto contributi a fondo perduto per circa quattrocento mila euro. Per molti comuni i fondi PSL, cioè il Piano di sviluppo locale, rappresentano l'unica forma di finanziamento per le opere che sono in corso. E questo in parte anche per noi. Quindi questo ordine del giorno cerca di fare in modo che la Regione Veneto da una parte mantenga, e aumenti anzi, i finanziamenti destinati agli investimenti nell'ambito del PSL quindi tutti gli investimenti che si fanno paralleli agli investimenti in agricoltura per la riqualificazione del territorio rurale, che, quindi: mantenga all'interno queste zone, che mantenga i livelli di finanziamento, che mantenga il numero GAL per i quali si prevede la riduzione da quattordici a otto, essendosi dimostrati i GAL dei veri enti di *governance* locale. Ma in particolar modo il GAL, diciamo, quello nostro della Venezia Orientale, che concentra a sé oltre che la funzione di programmazione nell'ambito del PSL, anche il lavoro di coordinamento del lavoro della conferenza dei servizi, il lavoro del PIA Rurale, dell'IPA e di tutti gli altri enti che organizzano nel territorio del Veneto orientale la programmazione dei finanziamenti economici. Ricordare ad esempio, che un altro finanziamento che ha avuto la Città di Eraclea attraverso l'IPA, che è l'Intesa Programmatica dell'Area, è un finanziamento di duecento quaranta mila euro, avuto per la piazza di Ponte Crepaldo, ed è un finanziamento che poi è avvenuto nell'ambito di un coordinamento fatto dal GAL.

Quindi, l'importanza di questo ente diventa fondamentale non solo per i fondi PSL, ma anche per altri..... per altre iniziative e altri programmi che sono in atto nella nostra area. Penso al piano strategico che si porta avanti a livello di area con la conferenza di sindaci, sulla sicurezza idraulica, sulla banda larga, penso al gruppo di azione costiera che è l'organizzazione di agenzia e sviluppo che si occupa dei finanziamenti alla pesca nella nostra costa. Cioè, quindi penso a tutta una serie di iniziative nelle quali il GAL diventa organismo tecnico-operativo centrale perché possa andare avanti un minimo di organizzazione. Quindi, fatta questa premessa, io darei lettura dell'ordine del giorno che dice: *"Il consiglio comunale della città di Eraclea, visto che l'accordo di partenariato nazionale elaborato al Mise stabilisce che i territori nei quali applicare l'approccio Leader-CLLD, che sarebbe il Community Local Leader Development, cioè lo sviluppo locale, in sostanza l'ex progetto leader, possono essere molteplici (rurali, urbani o riconducibili alla pesca) e che la loro individuazione dovrà essere effettuata dai programmi regionali, in modo coordinato dai diversi Fondi. Per quanto poi riguarda specificatamente l'attuazione dell'approccio CLLD nelle aree rurali e nei programmi operativi, deve essere data priorità alle aree C e D - che per noi significa fondamentalmente aree collinari e montane - della classificazione delle aree 2014/2020. Visto che la bozza del PSR 2014/20 presentata dalla Regione Veneto al partenariato il 10 aprile 2014, relativamente alla parte "Leader" stabilisce: la limitazione dell'applicazione del Leader alle aree C e D, escludendo la maggior parte delle aree rurali a maggior vocazione agricola ed in particolare dell'intero Veneto Orientale (collocato in area B); la riduzione della quota riservata all'approccio Leader al minimo da Regolamento - che è il - (5% del PSR, ora l'11%); la riduzione dei GAL Veneti da 14 a 8; che nonostante i numerosi incontri - che si sono tenuti - la Regione Veneto sembra intenzionata a mantenere l'esclusione delle aree B dall'applicazione del Leader 2014/2020; che la programmazione per il periodo 2014/20 è stata definitivamente avviata con l'approvazione del Regolamento generale 1303/2013 del 17.12.2013 e dei singoli fondi FEASR - che è il fondo europeo per l'agricoltura - FESR - che è il fondo sociale - ed FSE - che è il fondo per lo sviluppo economico - (il Regolamento FEAMP - scusate son tutte sigle europee queste - è in fase di approvazione); Considerato che il Veneto orientale è stato interessato dal 1994 da una serie di finanziamenti speciali riservati alle aree rurali, applicati in territori diversi nelle varie programmazioni: nel periodo 1994-1999, nelle aree ex obiettivo 5b (13 Comuni: il portogruarese, oltre ai Comuni di Ceggia, Eraclea e Torre di Mosto); nel periodo 2000-2006, nelle aree a bassa intensità abitativa e ambito di Parchi (19 Comuni: l'ambito del Parco del Sile e, nel Veneto Orientale, i Comuni di: San Michele del Tagliamento, Caorle, Torre di Mosto, Meolo, Fossalza di Piave e Quarto d'Altino); nel periodo 2007-2013, in tutto il Veneto Orientale (16 Comuni nell'ambito del PSL-Leader, e 6 Comuni nell'ambito del PIA-R) - e da ricordare che nell'ambito delle programmazioni 2007/2013 rientrano quei finanziamenti che dicevo prima. Tali fondi hanno rappresentato per il Veneto Orientale un'occasione fondamentale e unica: nelle tre programmazioni 1994-99, 2000-06 e 2007-13 sono stati realizzati quasi 300 progetti per un totale di 20 milioni di euro; I fondi Leader hanno permesso la creazione di una struttura di governance locale che, insieme alla Conferenza dei Sindaci e all'Intesa Programmatica d'Area e col coordinamento di VeGAL, ha permesso l'attrazione di molti altri fondi comunitari: FSE, FERS, Interreg, Life, Equal, ecc. Tali fondi hanno permesso la realizzazione di itinerari, il recupero di manufatti storici, il lancio di eventi e manifestazioni, la promozione e la comunicazione dell'area, e l'avvio di un processo di valorizzazione turistica del territorio rurale; Tali risultati sono stati possibili grazie all'azione svolta dal partenariato di VeGAL, il Gruppo di Azione Locale che, come sancito dalla recente classifica del Ministero delle politiche agricole, è stato classificato come il primo in Italia per dinamicità e progettualità; Il GAL VENEZIA ORIENTALE attualmente funge da capofila del GAC Veneziano per l'attuazione locale dei fondi FEP - cioè Fondo europeo per la pesca - 2007/2013; Il Veneto orientale è ambito del Parco Alimentare: un distretto di produzione di oltre 50 prodotti con vari marchi di qualità e riconoscimenti; un modello unico nel suo genere e sul quale il territorio sta scommettendo non solo in vista di Expo2015, ma anche e soprattutto in chiave post-Expo; Altre Regioni, come la Regione Lombardia, si sono già espresse in merito alla futura*



applicazione all'approccio CLLD nel FEASR - fondo europeo per l'agricoltura - 2014/20, annettendo le aree B; Ritenuto far proprio l'Ordine del Giorno della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale approvato in data 23 aprile 2014; chiede al Presidente della Regione Veneto: 1) di riservare all'approccio CLLD 2014/20 nell'ambito del futuro PSR finanziato dal Fondo FEASR la stessa quota riservata nella programmazione 2007/13 (pari a circa l'11%); 2) di non limitare l'applicazione del CLLD 2014/20 alle sole aree C e D, ma di includere anche le aree B; 3) di estendere gli ambiti di applicazione da un max di 150.000 a 250.000 abitanti, anche al fine di dare omogeneità con altre strutture di Governance territoriale (ASL, IPA, Conferenza dei Sindaci, ecc); - Ad esempio nel nostro caso Vegal esclude la presenza di tre comuni del Sandonatese proprio per questa limitazione di numero di abitanti. La nostra richiesta è quella di poter estendere il numero di abitanti per includere quei comuni e, quindi, estendere la programmazione del territorio che fa capo alla conferenza dei sindaci. - 4) di adottare un approccio multi-fondo nell'attuazione delle strategie di sviluppo locale, prevedendo la partecipazione, oltre che al fondo FEASR, anche dei fondi FESR ed FSE - quello dell'agricoltura, aa quello sociale e a quello economico - con una dotazione di risorse pari a quelle stanziare nell'ambito del PSR; 5) di prevedere il mantenimento dell'attuale numero dei GAL Veneti, ritenendoli la forma più adatta di governance dei piani di sviluppo in relazione alle specificità territoriali del Veneto; Invita il Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale e il Presidente di VeGAL a sollecitare la Giunta Regionale del Veneto, l'opinione pubblica, le istituzioni, i Sindaci e le categorie economiche - direttamente e attraverso gli organismi di rappresentanza regionale in sede di tavolo di partenariato - affinché siano recepite nei redigendi Programmi Operativi le indicazioni proposte, relativamente all'applicazione dell'approccio CLLD nella programmazione 2014/20. Da mandato al Sindaco della Città di Eraclea di trasmettere formalmente il presente Ordine del Giorno al Presidente della Giunta Regionale del Veneto". Ecco questo è l'ordine del giorno che chiediamo di... venga approvato, voglio solo informare che vi sono in atto iniziative sia a livello di gruppi consiliari regionali, anche a livello parlamentare, perché ci siano delle pressioni nei confronti della regione veneto ad assumere decisioni nel senso contenuto nell'ordine del giorno appena letto.

**SINDACO TALON:** Sì, penso che tutti dobbiamo fare un'azione di questo tipo. Oggi all'assemblea Vegal questo confronto è stato fatto anche con le parti private, le associazioni di categoria, e altri enti... cioè oltre alle amministrazioni comunali, proprio perché serve un'azione comune. Mi risulta che ieri i parlamentari di zona hanno presentato un'interrogazione al Ministero dello sviluppo economico che va in questa direzione. Se ci sono domande. Consigliere Roberto Cattelan.

**CONS. CATTELAN R.:** Sì, brevemente, anche perché purtroppo per un guasto meccanico oggi non ho potuto raggiungere il palazzo municipale per poter consultare gli atti. Da quel po' che ho capito dalla lettura del consigliere Stefanetto ritengo sia un atto importante, comunque il mio voto non sarà contrario, perché purtroppo non ho potuto approfondire fino in fondo l'argomento presentato.

**SINDACO TALON:** Ok, grazie. Allora mettiamo ai voti. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Un astenuto: Roberto Cattelan. Mi pare che abbiamo finito, i punti all'ordine del giorno sono finiti, quindi auguro a tutti un buon primo maggio e buon riposo.

-----\*-----\*-----  
**Sono le ore 20:50 del 30 aprile 2014, termina la seduta Consiliare.**



COMUNE DI ERACLEA  
PAGINA BIANCA

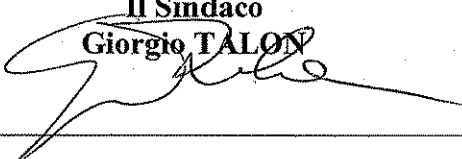





COMUNE DI ERACLEA  
PAGINA BIANCA

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Sindaco**  
**Giorgio TALON**



**Il Segretario Generale**  
**Dr.ssa Laura BONDONI**



---

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa attesta che la presente deliberazione:

- dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267
- pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 12 MAG. 2014

è divenuta **ESECUTIVA**

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, in data \_\_\_\_\_

---

**Il Responsabile dell'Area Amministrativa**  
**Dr.ssa Laura BONDONI**

Delibera di Consiglio N. 21 del 30/04/2014.